

Ricognizione di ItaliaOggi Sette sugli stanziamenti regionali e sui campi di intervento

Fondi Ue ai professionisti, la mappa delle opportunità

I campi di intervento scelti dalle regioni

Piano Operativo Regionale Componente F1541	Campi di intervento Miliardi di euro (UE + Contribuenti)											Totale			
	Investimento produttivo	Infrastrutture che forniscono servizi di base e relativi investimenti					Infrastrutture sociali, sanitarie e relativi investimenti	Sviluppo del personale endogeno					Assistenza tecnica		
		Infrastrutture energetiche	Infrastrutture ambientali	Infrastrutture di trasporto	Trasporti sostenibili	Infrastrutture della TIC		Ricerca e sviluppo e innovazione	Sviluppo delle imprese	TIC: promozione della domanda, applicazioni e servizi	Ambiente			Altro	
Lombardia	191,3	143,1						378,8	179,8				32,9	970,5	
Piemonte	145,5	135,2						337,6	158,3					38,6	965,8
Lazio	54,8	88,8			77,0	148,3		160,0	201,4			90,0		36,4	913,1
Toscana	77,5				49,1	79,6		247,8	230,7					31,7	792,5
Veneto		68,8				75,8		119,0	122,8			48,9		24,0	600,3
Emilia Romagna	40,2	26,8						198,4	177,8			85,9		18,8	481,9
Liguria	60,3	45,5						89,0	67,8			44,5		15,5	192,5
Umbria	37,1	40,6						88,8	73,8			44,2		14,3	356,3
Marche		24,8			31,1			193,1	63,8			22,5	80,4	10,1	337,4
Friuli Venezia Giulia		56,9						99,0	57,4					9,2	230,8
Bolzano		22,0			17,3	25,8		30,8				26,2		5,3	136,6
Trento								88,8	27,7					4,3	106,7
Valle d'Aosta		11,3				12,9		13,5	7,2			18,3		2,6	64,4
Sardegna	44,8	189,0	48,0		24,2	71,7	48,8	128,7	161,3			61,3	161,8	37,2	931,0
Abruzzo	20,0				18,0	19,0		48,0	55,8			45,8		9,0	231,5
Molise	18,5	15,5						22,2	15,6			11,6	13,8	4,2	105,9
Puglia	602,4	508,3	700,0	162,1			188,8	407,4	948,8			230,3	607,7	224,7	5.576,1
Sicilia	199,8	522,1	241,3	638,8	544,3	264,8	355,2	378,4	563,8			571,9		104,2	4.567,9
Campania		197,8	558,8	297,2	409,5	238,8	402,0	427,4	458,3			194,4	781,7	103,3	4.117,5
Calabria		169,8	209,8	223,8	206,1	136,3	246,8	161,3	166,6				208,7	68,3	2.039,8
Basilicata		83,5	98,9	81,0	89,0	72,3	80,0	90,3	128,3				79,2	11,0	826,8

Elaborazione dati a cura di Confprofessioni

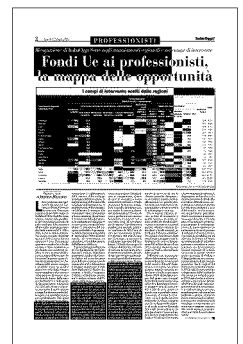
Pagina a cura
DI BEATRICE MIGLIORINI

Liberi professionisti equiparati alle pmi per l'accesso ai Fondi Ue senza se e senza ma. Chiusa con l'approvazione della legge di Stabilità 2016 la diatriba, tutta italiana, relativa alla possibilità per i lavoratori autonomi di poter usufruire delle occasioni offerte dalla programmazione dei fondi strutturali Ue 2014-2020, anche le regioni italiane che ancora avevano dei dubbi (quasi il 50%), hanno dovuto adeguare i loro Programmi operativi a quella che, a livello europeo, è stata considerata a più riprese una questione pacifica. A circa sei mesi dall'entrata in vigore della norma che ha sancito l'ingresso a pieno titolo dei professionisti tra i beneficiari delle risorse europee, è possibile avere un quadro chiaro non solo degli stanziamenti complessivi che saranno a disposizione di ciascun ente territoriale, frutto della somma dei Fondi Ue e della quota di finanziamento nazionale (24.732,5 mln di euro sul piatto), ma anche di quali saranno i campi di intervento scelti dalle regioni con specifiche misure per i professionisti. Tali campi di intervento rientrano all'in-

terno degli 11 obiettivi tematici (di cui i primi 4 costituiscono le principali priorità di investimento) finanziati attraverso i Fondi europei di sviluppo regionale e individuati a livello comunitario: 1) rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico dell'innovazione; 2) miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione; 3) miglioramento della competitività delle pmi; 4) sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio; 5) promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici; 6) conservazione e tutela dell'ambiente; 7) promozione del trasporto sostenibile; 8) promozione dell'occupazione sostenibile; 9) promozione dell'inclusione sociale; 10) investimento in istruzione; 11) miglioramento dell'efficienza della p.a.

Dal monitoraggio effettuato da Confprofessioni (la Confederazione italiana delle libere professioni, guidata da Gaetano Stella), nel corso dei primi mesi dell'anno, emerge come la regione che avrà a disposizione il maggior importo per il ciclo 2014-2020 sarà la Puglia che, insieme a Sicilia, Campania, Calabria e Basilicata rientra tra le regioni valutate dall'Ue «meno sviluppate e, pertanto»,

ha spiegato Confprofessioni, «tenute a investire almeno il 50% dei Fondi Ue messi a disposizione nei primi quattro obiettivi tematici individuati a livello centrale». Nel dettaglio, alla Puglia saranno destinate risorse pari a 5.576,1 milioni di euro. Di questi, 848 saranno destinati allo sviluppo delle imprese, una macro area all'interno della quale saranno compresi 25 mln di euro in ricerca e innovazione, 738 mln di euro in competitività, 40 mln di euro in economia a basse emissioni di carbonio e 45 mln di euro per l'inclusione sociale. Dato il quadro di insieme cosa può essere di interesse diretto dei professionisti? Ovvero di cosa i professionisti possono beneficiare in quanto tali e non nella veste di consulenti per le imprese? I professionisti pugliesi, per esempio, potranno usufruire di 362,4 mln di euro per investimenti produttivi generici, 281 mln di euro per il sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente, 105 mln di euro per lo sviluppo dell'attività, 100 mln di euro per investimenti in infrastrutture produttive, 60 mln di euro per servizi e applicazioni tecnologia dell'informazione e della comunicazione, 55 mln



di euro processi di ricerca e innovazione e 40 mln di euro per l'efficientamento energetico. Il tutto attraverso i singoli bandi regionali, in parte già disponibili o che saranno pubblicati entro il 2020. A mostrare le opportunità al momento già disponibili per i professionisti è una ricognizione effettuata dal Comitato unitario delle professioni (si vedano le tabelle alle pagine 4 e 5). Nel caso della Puglia, per esempio, sono aperti il quinto «Avviso Microcredito/Microprestito», lo strumento che concede fino a 25 mila euro ai professionisti e per attività di investimento per l'attività professionale o di impresa, nonché il nuovo avviso per le «Nuove iniziative d'impresa», un contributo a fondo perduto affiancato da un prestito rimborsabile per combattere la disoccupazione o creare occasioni di auto impiego e start-up.

Tra le regioni valutate, invece, in fase di transizione e quindi tenute a investire almeno il 60% dei Fondi di derivazione comunitaria nei primi quattro obiettivi tematici individuati a livello centrale, la Sardegna, l'Abruzzo e il Molise. Tra queste a beneficiare degli stanziamenti maggiori sarà la Sardegna che avrà a disposizione 931 milioni di euro di cui 161,3 saranno destinati, così come in Puglia, allo sviluppo delle imprese.

Differente, poi, il panorama offerto dalle regioni considerate più sviluppate, ovvero quelle del centro e del nord Italia, tenute a investire nei primi quattro obiettivi tematici individuati a livello comunitario almeno l'80% del budget europeo. Nel primo caso, il report di Confprofessioni mostra come ad avere a disposizione le risorse maggiori sarà il Lazio, con 913,1 mln di euro. Anche in questo caso è possibile riscontrare come il campo di intervento verso il quale saranno indirizzate le risorse maggiori sarà lo sviluppo delle imprese al quale saranno destinati 251,4 mln di euro, divisi in 20 mln per ricerca e innovazione, 201,4 mln in competitività delle pmi e 30 mln per l'economia a basse emissioni di carbonio. A disposizione, inoltre, fino al 14 ottobre prossimo il «Fondo Microcredito e Microfinanza»: microimprese e titolari di partita Iva potranno rivolgersi a una delle banche convenzionate con «Lazio Innova» per richiedere la concessione di prestiti a tasso agevolato fino a 25 mila euro, senza garanzie, per finanziare progetti di autoimpiego, l'avvio di nuove imprese o la

realizzazione di nuovi progetti di sviluppo. In Toscana, invece, è prevista la possibilità per gli esercenti la pratica o il tirocinio professionale di richiedere garanzie e contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari necessari ad avviare o innovare la propria attività previa garanzia di Ordini e Collegi professionali o associazioni professionali per progetti innovativi. Tra le regioni del Nord, invece, le risorse maggiori (970,5 mln di euro) saranno a disposizione della Lombardia che, invece, ha scelto di puntare 278,8 mln di euro in ricerca, sviluppo e innovazione. Settore all'interno del quale sono compresi interventi in investimenti in infrastrutture per pmi, grandi imprese, infrastrutture pubbliche e private, attività di ricerca e innovazione e collegamento in rete, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, sostegno alle reti di impresa, progettazione e servizio di innovazione sociale.

—© Riproduzione riservata—

Le opportunità per i professionisti

Molise

Nuovi prestiti per Pmi e professionisti

Dal 13 giugno 2016 le Pmi e i professionisti, attivi da almeno un anno e operanti sul territorio regionale, potranno accedere al nuovo fondo «Mi fido di te» e richiedere prestiti di importo compreso tra 5 e 25 mila euro (dai 36 ai 72 mesi), per far fronte alle necessità di liquidità.

Fino a esaurimento fondi

Puglia

Microcredito d'impresa, aperto il nuovo avviso

Pubblicato il quinto «Avviso Microcredito/Microprestito», lo strumento che concede un prestito fino a 25 mila euro alle microimprese e ai professionisti non bancabili. Ampliate le spese ammissibili e l'estensione da 6 a 12 mesi del termine previsto per la realizzazione degli investimenti. Tra le spese ammissibili: opere murarie, acquisto macchinari, impianti e attrezzature varie, acquisto di programmi informatici, trasferimenti di tecnologia, spese di locazione, utenze, acquisto materie prime, premi per polizze assicurative e spese per servizi appaltati.

Fino a esaurimento fondi

Friuli Venezia Giulia

Servizi di consulenza, opportunità di lavoro

Professionisti, imprese, Università ed istituti di ricerca potranno fornire servizi di consulenza alle imprese per l'innovazione tecnologica e produttiva.

Scade il 28/7/2016

Calabria

Servizi di consulenza, opportunità di lavoro

Professionisti, esperti, titolari di partita Iva, imprese e/o Università e organismi di ricerca potranno fornire servizi di consulenza alle imprese per l'innovazione tecnologica e produttiva. Le consulenze sono retribuite in base ad una tariffa massima giornaliera che varia in base agli anni di esperienza da 300 euro a 500 euro. Gli ambiti della consulenza riguardano: l'efficienza produttiva, ambientale ed energetica; l'adozione di innovazioni e nuove tecnologie; la cooperazione transnazionale per la valutazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi.

Scade il 30/7/2016

Lazio

Fondo Microcredito e Microfinanza

Dal 20 maggio e fino al 14 ottobre 2016, le microimprese costituenti o costituite e i titolari di partita Iva, anche non iscritti ad albi professionali, possono rivolgersi ad una delle banche convenzionate con Lazio Innova per richiedere la concessione di prestiti a tasso agevolato fino a 25 mila euro, senza garanzie, per finanziare progetti di autoimpiego, l'avvio di nuove imprese o la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo.

Scade il 14/10/2016

Molise

Fondo di Garanzia a pmi e professionisti, estinzione debiti previdenziali

Aperto lo sportello per accedere alle garanzie dirette su finanziamenti concessi dagli istituti finanziatori alle imprese e ai professionisti finalizzati all'estinzione/differimento dei debiti previdenziali/assistenziali.

Fino a esaurimento fondi

Molise

Fondo di Garanzia a pmi e professionisti, sostegno di iniziative di start-up

Aperto lo sportello per accedere alle garanzie dirette su finanziamenti finalizzati al sostegno delle iniziative imprenditoriali e professionali di start-up. Si intendono in fase di «start-up» le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino neocostituite da meno di tre anni, fatta eccezione per le «imprese di startup innovative» per le quali il termine suddetto è elevato a quattro anni e i professionisti iscritti, da meno di tre anni, agli ordini professionali.

Fino a esaurimento fondi

Molise

Fondo di Garanzia a pmi e professionisti, consolidamento debiti a lungo termine

Aperto lo sportello per accedere alle garanzie dirette su finanziamenti concessi dagli istituti finanziatori alle imprese e ai professionisti finalizzati al consolidamento a lungo termine di passività a breve, medio e lungo periodo a titolo oneroso.

Fino a esaurimento fondi

Molise

Fondo di Garanzia a pmi e professionisti, liquidità e capitale di esercizio

Aperto lo sportello per accedere alle garanzie dirette su finanziamenti alle imprese e ai professionisti finalizzati a sostenere in misura temporanea la liquidità aziendale, il capitale di esercizio, lo smobilizzo dei crediti vantati verso lap.a. e il reintegro del capitale circolante.

Fino a esaurimento fondi

Elaborazione dati: Servizio informativo del Cup sui bandi europei



Le opportunità per i professionisti

Molise

Fondo di Garanzia a pmi e professionisti su nuovi investimenti

Aperto lo sportello per accedere alle garanzie dirette su finanziamenti alle imprese e ai professionisti finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti.

Fino a esaurimento fondi



Friuli Venezia Giulia

Incentivi alle assunzioni, proroga termini

Slitta dal 31 maggio 2016 al 31 luglio il termine per la presentazione delle domande di contributo relative agli incentivi a favore dei datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato e indeterminato di soggetti disoccupati o per la stabilizzazione occupazionale degli stessi, di precari e di donne giovani, tirocinanti e apprendiste.

Scade il 31/7/2016



Toscana

Contributi a favore delle professioni, nuovo regolamento

Dal 16 novembre 2015 giovani professionisti ed esercenti la pratica o il tirocinio professionale potranno richiedere garanzie e contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari necessari ad avviare o innovare la propria attività. Potranno richiedere la sola garanzia gli Ordini e Collegi professionali o Associazioni professionali per progetti innovativi volti a migliorare la strutturazione od organizzazione o per il cofinanziamento di quote di progetti europei o azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

Fino a esaurimento fondi



Friuli Venezia Giulia

Finanziamenti per l'avvio di attività professionali

In vigore le modifiche ai regolamenti per la concessione di contributi a fondo perduto per spese connesse all'avvio e al funzionamento dei primi tre anni di un'attività professionale in forma individuale, di uno studio associato o di una Stp. Sono ammesse a contributo le iniziative che prevedono un piano di spesa ammissibile non inferiore a 3.000,00 euro e non superiore a 40.000,00 euro. I contributi sono concessi a titolo de minimis, in misura pari 50% delle spese ammesse, e fino a un importo massimo compreso tra 1.500,00 e 20.000,00 euro.

Fino a esaurimento fondi



Puglia

Nuove iniziative d'impresa, il nuovo avviso

Combattere la disoccupazione creando occasioni per l'autoimpiego e la creazione di startup attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. Lo strumento è rivolto alle microimprese da costituirsi o costituite da non più di sei mesi e inattive. Nel caso invece di studi associati o Stp non ancora costituiti, la costituzione deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità al contributo. Sono ammesse una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di dieci soci, snc, sas, associazione tra professionisti, srl.

Fino a esaurimento fondi



Bolzano

Agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile

Stabiliti i criteri per la concessione di contributi per investimenti aziendali, iniziative di aggiornamento e consulenza a favore di imprese o di attività libero-professionali condotte da donne nei settori del turismo, dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi.

Scade il 30/6/2016



Bolzano

Finanziamenti agevolati per investimenti e costituzione di liquidità

Aggiornati i criteri di accesso al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati ai liberi professionisti, lavoratori autonomi e alle imprese del settore artigianato, industria, commercio e servizi per investimenti aziendali e costituzione di liquidità.

Scade il 31/12/2016



Basilicata

Microcredito per startup e sviluppo di imprese esistenti, riapertura termini

Disposta la riapertura fino al 30 giugno 2016 dei termini per la richiesta di microcrediti fino a 25 mila euro per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali o la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di soggetti che si trovino in difficoltà ad accedere ai tradizionali canali del credito (soggetti non bancabili).

Scade il 30/6/2016



Elaborazione dati: Servizio informativo del Cup sui bandi europei